

### **COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO**

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

www.comune.sanfrancescoalcampo.to.it

### VERBALE DI DELIBERAZIONE

# DEL **CONSIGLIO COMUNALE** N. **15 10/04/2017**

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE EROGATI DAL COMUNE PER L'ANNO 2017, NONCHE' DEFINIZIONE DEI COSTI E DEI MEZZI DI FINANZIAMENTO.

\_\_\_\_\_\_

L'anno duemiladiciassette addì dieci del mese di aprile alle ore 21:00 nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato con determina del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

n	Cognome e nome	Carica ricoperta	Pres.	Ass. G	Ass
1	COLOMBATTO Sergio	Sindaco	Х		
2	DEMARIA Enrico	Vice Sindaco	Х		
3	TARGA Manuela	Assessore		Х	
4	BALLESIO Franco	Consigliere	Х		
5	BARBISO Dario	Consigliere	Х		
6	CANDELO Giorgio	Consigliere		Х	
7	RIVA Erica	Consigliere	Х		
8	PERRERO Giada	Consigliere	Х		
9	BALLESIO Mario	Consigliere	Х		
10	DI MAURO Benedetto	Consigliere		Х	
11	COLOMBATTO Giovanna	Consigliere		Х	
12	ROSSATO Roberto	Consigliere	Х		
13	VALENTE Matteo	Consigliere	Х		
		totale	9	4	

Partecipano alla seduta gli Assessori esterni Barbara Re (No) e Piero Molino (Sì)

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PALAZZO Dott.ssa Mariateresa.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

### **ESEGUIBILITA':**

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE EROGATI DAL COMUNE PER L'ANNO 2017, NONCHE' DEFINIZIONE DEI COSTI E DEI MEZZI DI FINANZIAMENTO.

Il presidente mette in discussione il seguente punto all'ordine del giorno e dà la parola all'Assessore Molino per l'illustrazione

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento dell'Assessore al Bilancio Molino, integralmente registrato e depositato agli atti con il numero 3/2017

Vista la proposta di deliberazione allegata.

Vito il DLgs 267/00

Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi ex art. 49 del DLgs 267/00 come segue:

<u>parere tecnico</u>: Favorevole <u>parere contabile</u>: Favorevole

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

#### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione n. 14 del 04/04/2017, allegata alla presente, ad oggetto:

INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE EROGATI DAL COMUNE PER L'ANNO 2017, NONCHE' DEFINIZIONE DEI COSTI E DEI MEZZI DI FINANZIAMENTO.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

Successivamente

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

dichiara la presente immediatamente eseguibile ex art. 134 DLgs 267/00

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. 14 del 2017

### Oggetto:

INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE EROGATI DAL COMUNE PER L'ANNO 2017, NONCHE' DEFINIZIONE DEI COSTI E DEI MEZZI DI FINANZIAMENTO.

Ufficio competente istruttoria UFFICIO RAGIONERIA
Su proposta del sindaco / assessore sig
Visto l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella Legge 26.4.1983, n. 131, con il quale viene richiesta, per quanto concerne i servizi pubblici a domanda individuale, prima dell'approvazione del bilancio, una serie di adempimenti al fine di: a) individuare i servizi che rientrano nella normativa; b) definire la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi; c) determinare le tariffe e le contribuzioni;
Vista la circolare del Ministero dell'Interno, Direzione Generale dell'Amministrazione Civile - Servizio Finanza Locale, FL 9/83, n. 15400 AG del 12 maggio 1983;
Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983 con il quale, in relazione al disposto dell'art. 6, 3° comma, del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito, con modificazioni, nella Legge 26.4.1983, n. 131, è stato approvato l'elenco dei servizi pubblici a domanda individuale ricadent nella disciplina in argomento;
Ritenuto che questo Comune è tenuto a stabilire, ai sensi della normativa vigente, tariffe e contribuzioni, a carico degli utenti dei servizi stessi, in misura non inferiore al 36% dei costi;
Rilevato che, per quanto attiene ai costi comuni a più servizi, i criteri del loro riparto debbono essere rilevati contestualmente;
Visto lo schema predisposto dall'Ufficio competente, in cui sono riportate le entrate e le spese dei seguenti servizi a domanda individuale:
1. Mensa scolastica;
2. Asilo nido;
3. Palestra;
4. Peso pubblico;
5. Trasporti funebri;
6. Illuminazione votiva;
Visto il Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267;
Acquisita agli atti l'attestazione sulla regolarità tecnico contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267;
Con votazione, espressa in forma palese, come segue:, il cui esito è accertato e proclamato dal Sindaco - Presidente

1) Di approvare il prospetto riepilogativo seguente, composto di n. 6 servizi a domanda individuale:

N.	Risorsa	Descrizione	Importo Entrata	Intervento-	Descrizione	Importo Spesa	
1	2	3	4	Capitolo 5	6	<u> Зреза</u> 7	
<u> </u>	1 2 3 4 5 0						
1	3.01.3013	Proventi mensa scolastica	85.000,00	1.04.05.03 - 1416	Spese per servizio mensa scolastica	90.000,00	
				1.04.05.03 – 1423	Servizio assistenza mensa scolastica	33.000,00	
				1.04.05.05 – 1422	Contribuzione servizio mensa per alunni residenti e iscritti altre scuole	2.000,00	
2	3.01.3015	Rette asilo nido	0,00	1.10.01.05 - 1905	Convenzione asilo nido	19.500,00	
3	3.01.3020	Proventi palestra	4.000,00	1.06.02.02 - 1455	Materiale manutenzione palestra (quota 50% della spesa)	1.000,00	
				1.06.02.03 – 1456	Spese funzionamento palestra – utenze varie (quota 50% della spesa)	10.000,00	
				1.06.02.03 – 1458	Spese funzionamento palestra - manutenzioni (quota 50% della spesa)	3.250,00	
				1.06.02.03 – 1459	Spese funzionamento palestra – servizi di pulizia (quota 50% della spesa)	5.250,00	
				1.06.02.03 – 1460	Spese funzionamento palestra – altri servizi (quota 50% della spesa)	450,00	
				1.06.02.06 – 1461	Interessi passivi su mutui (quota 50% della spesa)	0,00	
4	3.01.3005	Proventi peso pubblico	3.000,00	1.11.05.03 - 2110	Spese per peso pubblico	1.500,00	
5	3.01.3012	Proventi trasporti funebri (quota 50% dell'entrata per diritti cimiteriali)	4.500,00				
6	3.01.3011	Proventi illuminazione votiva	1.000,00				
		TOTALI	97.500,00		TOTALI	165.950,00	

La percentuale dei costi complessivi che si prevede di finanziare con tariffe e contribuzioni ed entrate specificatamente destinate, è quella risultante dal seguente conteggio:

- 2) Di non gestire altri servizi pubblici a domanda individuale.
- 3) Di confermare le tariffe adottate dalla Giunta Comunale relative al prospetto allegato,

comprendenti tutti gli elementi dell'entrata e della spesa, le tariffe di contribuzione previste e le eventuali riduzioni od esenzioni concedibili.

### **IL SINDACO**

Firmato digitalmente F.to: COLOMBATTO SERGIO

### IL CONSIGLIERE ANZIANO

Firmato digitalmente F.to: DEMARIA Enrico

### IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
F.to: PALAZZO Dott.ssa Mariateresa

### **RICORSI**

Fatti salvi i diversi termini previsti per legge, contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla data di compiuta pubblicazione Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di compiuta pubblicazione

IL FUNZIONARIO INCARICATO